

Verbale della Deliberazione di Comitato Istituzionale

n. 10 del 16 marzo 2017

Oggetto: **ACQUE VERONESI Scarl. Approvazione progetto definitivo
"Realizzazione impianto di sollevamento reflui in Via Cà Brusà –
Comune di Lavagno"**

L'anno **Duemila diciassette**, il giorno **sedici** del mese di **marzo**, alle ore quattordici e trenta, in Verona, nella Sede del Consiglio di Bacino Veronese, sita in Via Ca' di Cozzi n. 41, si è riunito il Comitato istituzionale a seguito di convocazione prot. n. 0377.17 del 13 marzo 2017.

Al momento della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, i componenti del comitato istituzionale risultano:

Mauro Martelli:	Presente
Claudio Melotti:	Presente
Giampaolo Provoli:	Assente
Valentino Rossignoli:	Presente
Luca Sebastiano:	Assente

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio di Bacino Veronese Mauro Martelli.

Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. Invita quindi il Comitato istituzionale a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore del Consiglio di Bacino Veronese, Dott. Ing. Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione.

Il Presidente, al termine dell'esame della documentazione agli atti, pone in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità dei voti resi in forma palese.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito internet del Consiglio di Bacino Veronese, nonché mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Ente il giorno 24 marzo 2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

SERVIZIO AFFARI GENERALI
f.to Dott.ssa Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 3 aprile 2017 a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente, ai sensi di legge.

IL DIRETTORE
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Deliberazione n. 10 del 16 marzo 2017

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto definitivo “Realizzazione impianto di sollevamento reflui in Via Cà Brusà – Comune di Lavagno”

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 “Disposizioni in materia di risorse idriche”, che affida le funzioni già esercitate dalle AATO a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO in particolare l’art. 13, comma 6 della predetta legge n. 17/2012, il quale prevede che “*I Consigli di bacino subentrano in tutte le obbligazioni attive e passive delle Autorità d’ambito ed assorbono il personale in servizio presso le medesime, in conformità alla disciplina vigente*”;

VISTO l’art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 “*Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’autorità espropriante*” inserito dall’art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia), convertito in legge;

RICHIAMATA la nota del Consiglio di Bacino Veronese prot. n. 1616/14 del 25.11.2014 che precisa le nuove procedure di approvazione dei progetti preliminari e definitivi;

VISTA la nota di Acque Veronesi Scarl prot. n. 1.818 del 03.02.2017 di richiesta di approvazione del progetto definitivo “Realizzazione impianto di sollevamento reflui in Via Cà Brusà – Comune di Lavagno” (prot. CBVR n. 106 del 03.02.2017), di importo pari a € 36.000,00 (IVA esclusa);

VISTO il progetto definitivo dei lavori di “Realizzazione impianto di sollevamento reflui in Via Cà Brusà – Comune di Lavagno”, a firma del Dott. Ing. Isacco Rigodanze, progettista interno di Acque Veronesi Scarl, pervenuto a questo Ente in data 03.02.2017 (prot. CBVR n. 106/17 del 03.02.2017, prot. Acque Veronesi Scarl n. 1.818 del 03.02.2017) e che risulta composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale – fattibilità ambientale (allegato: dichiarazione di non necessità di VINCA);
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi dei prezzi unitari;
- Quadro di incidenza percentuale della manodopera;
- Schema di contratto d’appalto;
- Capitolato speciale d’appalto norme tecniche;
- Specifiche tecniche impianti di sollevamento;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Piano di manutenzione dell’opera e delle sue parti;
- Lista delle categorie;
- Impianto di sollevamento: inquadramento, pianta, sezioni.

Copia conforme all’originale firmato e conservato presso l’Ente.

PRESO ATTO che il quadro economico del progetto definitivo-esecutivo ammonta complessivamente ad € 36.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO
Realizzazione impianto di sollevamento fognario	€ 29.893,93
Totale lavori	€ 29.893,93
Oneri sicurezza	€ 830,88
Totale lavori in appalto	€ 30.724,81
SOMME A DISPOSIZIONE	
Allacciamento ai pubblici servizi	€ 500,00
Imprevisti	€ 553,05
Spese tecniche progettazione, CSP, CSE	€ 1.633,00
Spese CNPAIA	€ 65,32
Telecontrollo	€ 2.500,00
Arrotondamenti	€ 23,82
Totale Somme a disposizione	€ 5.275,19
TOTALE PROGETTO	€ 36.000,00

RICORDATO che Acque Veronesi Scarl è il gestore a regime del servizio idrico integrato dell'Area gestionale Veronese, giusta deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 1 del 4 febbraio 2006, esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che le opere rientrano negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresenta uno stralcio dell'intervento più generale "Adeguamento ed estensione rete fognaria nel territorio comunale" previsto per il Comune di Lavagno con codice B.1-156 e importo € 700.000,00 (IVA esclusa);

PRESO ATTO che l'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, alla voce "Realizzazione impianto di sollevamento reflui in Via Cà Brusà" con progressivo AEEGSI n. 134, codice n. 31421610, e importo pari a € 36.000,00 (IVA esclusa);

DATO ATTO che il progetto in oggetto è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 853/16 del 28.11.2016;

RILEVATO che, ai sensi della L.R. n. 27/2003, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, l'opera in oggetto rientra nella categoria dei "lavori pubblici di interesse regionale" di "competenza delle Autorità d'Ambito" e che pertanto l'approvazione dei relativi progetti preliminari e definitivi rientra tra le competenze assegnate a questo Ente;

RICHIAMATO l'art. 158bis del D. Lgs. 152/2006 "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'autorità espropriante" inserito dall'art.7 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n. 133 (Sblocca Italia) che stabilisce le competenze degli Enti d'ambito in merito all'approvazione dei progetti;

PRESO ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

PRESO ATTO della completezza degli elaborati progettuali, alla luce del Regolamento sui Lavori Pubblici di cui al DPR 5 ottobre 2010 n. 207 e della verifica documentale allegata all'istruttoria tecnica di Acque Veronesi prot. n. 833/16 del 21.11.2016;

VISTA l'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento (*Allegato A*);

VISTA la scheda intervento n. 134 redatta da Acque Veronesi (*Allegato B*);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi dal Responsabile del Servizio Pianificazione e dal Direttore del Consiglio di Bacino Veronese ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTA la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33, *Norme per la tutela dell'ambiente*;

VISTA la L.R. 11 novembre 2003, n. 27, *Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*, così come modificata dalla L.R. n. 17/2007, con riguardo alle disposizioni relative alle competenze assegnate alle Autorità d'Ambito in materia di lavori pubblici;

VISTA la Convenzione Istitutiva del Consiglio di Bacino Veronese;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento:

1. DI APPROVARE per quanto di competenza di questo Consiglio di Bacino e relativamente alle opere di acquedotto il progetto definitivo denominato "Realizzazione impianto di sollevamento reflui in Via Cà Brusà – Comune di Lavagno" a firma del Dott. Ing. Isacco Rigodanze, progettista interno di Acque Veronesi Scarl, come indicato dagli elaborati riportati in premessa, per un importo complessivo pari ad € 36.000,00 (IVA esclusa);
2. DI DARE ATTO che l'intervento è finanziato completamente da Acque Veronesi mediante i proventi da tariffa;
3. DI DARE ATTO che le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche;
4. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta alcuna spesa a carico del Consiglio di Bacino Veronese;
5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ad Acque Veronesi Scarl e al Comune di Lavagno.

Verona, li 16 marzo 2017

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

CONSIGLIO DI BACINO VERONESE

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Seduta del 16 marzo 2017

(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: ACQUE VERONESI Scarl

Approvazione progetto definitivo “Realizzazione impianto di sollevamento reflui in Via Cà Brusà – Comune di Lavagno”.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la deliberazione in oggetto, i sottoscritti, Responsabili dei Servizi interessati, esprimono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Verona, lì 15 marzo 2017

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile di Ragioneria, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ne accerta la NON RILEVANZA contabile.

Verona, lì 15 marzo 2017

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

ISTRUTTORIA TECNICA

**PROGETTO DEFINITIVO: “Realizzazione impianto di sollevamento reflui in Via
Cà Brusà – Comune di Lavagno”**

Società di Gestione: Acque Veronesi Scarl
Comune interessato: Lavagno
Importo progetto: € 36.000,00 (IVA esclusa)
Codice Piano d'Ambito: B.1-156a
Codice POT 2016-2019: n. 314421610

ID AEEGSI: N. 134
Criticità AEEGSI: C4.1 “Inadeguatezza dimensionale delle infrastrutture
(velocità eccessive o troppo basse, livelli di riempimento
eccessivi)”
Indicatore: “Inadeguatezza delle dimensioni delle reti [%]”
Variazione indicatore: + 0,00% (Livello indicatore al 31.12.2015: 30%)
Abitanti interessati: 30

Premessa:

Per questo intervento non è stato redatto il progetto preliminare. Per tale motivo viene sottoposto all'esame del Comitato Istituzionale il progetto definitivo.

Descrizione sintetica del progetto:

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento all'incrocio tra Via Machiavelli e Via Cà Brusà, per collegare un tratto di fognatura esistente su Via Colombo e via Machiavelli alla rete esistente in Via Cà Brusà che recapita al depuratore.

Obiettivo dell'intervento:

L'intervento, grazie alla realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento, ha l'obiettivo di collegare alla rete esistente un tratto di rete già realizzata, ma mai entrata in funzione in quanto posizionata ad una quota più bassa (dislivello di circa 53 cm). Il collegamento permetterà la messa in funzione della rete esistente a cui potranno allacciarsi circa 15 nuove utenze (circa 50 abitanti).

Progettista

Il progetto definitivo-esecutivo in oggetto è a firma del Dott. Ing. Isacco Rigodanze, progettista interno di Acque Veronesi Scarl.

Elenco elaborati:

Il progetto definitivo-esecutivo in oggetto si compone dei seguenti elaborati tecnici e grafici:

- Relazione generale – fattibilità ambientale (allegato: dichiarazione di non necessità di VINCA);
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi dei prezzi unitari;
- Quadro di incidenza percentuale della manodopera;
- Schema di contratto d'appalto;
- Capitolato speciale d'appalto norme tecniche;
- Specifiche tecniche impianti di sollevamento;
- Cronoprogramma dei lavori;
- Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- Lista delle categorie;
- Impianto di sollevamento: inquadramento, pianta, sezioni.

Quadro economico del progetto:

Il quadro economico del progetto definitivo-esecutivo ammonta complessivamente ad € 36.000,00 (IVA esclusa), come di seguito dettagliato:

LAVORI	PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO
Realizzazione impianto di sollevamento fognario	€ 29.893,93
Totale lavori	€ 29.893,93
Oneri sicurezza	€ 830,88
Totale lavori in appalto	€ 30.724,81
SOMME A DISPOSIZIONE	
Allacciamento ai pubblici servizi	€ 500,00
Imprevisti	€ 553,05
Spese tecniche progettazione, CSP, CSE	€ 1.633,00
Spese CNPAIA	€ 65,32
Telecontrollo	€ 2.500,00
Arrotondamenti	€ 23,82
Totale Somme a disposizione	€ 5.275,19
TOTALE PROGETTO	€ 36.000,00

Descrizione dello stato di fatto

In Via Colombo e in Via Machiavelli è presente una rete fognaria nera in PVC DN 250 mm che risulta fuori servizio in quanto il terminale di valle risulta posato ad una quota inferiore rispetto alla quota della fognatura su Via Cà Brusà che convoglia i reflui al depuratore.

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Descrizione degli interventi di progetto:

Le opere di progetto prevedono la realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento per il rilancio dei reflui delle Vie Colombo e Machiavelli. Il nuovo impianto di sollevamento verrà collegato a valle alla fognatura di Via Cà Brusà con una mandata realizzata in PEad DN 90.

Il sollevamento sarà costituito da:

- una vasca di accumulo realizzata con un pozzetto prefabbricato di dimensioni interne 1,5x1,5 metri e altezza 2,7 metri all'interno della quale verranno alloggiare due pompe sommergibili;
- un pozzetto per l'alloggiamento del valvolame di dimensioni 1,5 x 1,5 metri e altezza 1,5 metri.

Verrà inoltre realizzato un nuovo quadro elettrico.

Vincoli ambientali, autorizzazioni:

L'analisi di fattibilità ambientale contenuto nella relazione generale di progetto non ha evidenziato la presenza di vincoli tali da impedire la realizzazione dell'opera.

Il progettista ha redatto la dichiarazione di non necessità di VINCA ai sensi della DGR n. 2299 del 09.12.2014.

Le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche.

Disponibilità delle aree:

Le opere di progetto interessano esclusivamente aree pubbliche.

Compatibilità con la pianificazione di ATO:

L'intervento in oggetto, rientra negli obiettivi di Piano d'Ambito, approvato dall'Assemblea con deliberazione n. 6 del 20 dicembre 2011, e rappresenta uno stralcio dell'intervento più generale "Adeguamento ed estensione rete fognaria nel territorio comunale" previsto per il Comune di Lavagno con codice B.1-156 e importo € 700.000,00 (IVA esclusa);

L'intervento risulta inserito nel Piano degli Interventi 2016-2019 di Acque Veronesi Scarl, approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 4 del 31.05.2016, esecutiva, alla voce "Realizzazione impianto di sollevamento reflui in Via Cà Brusà" con progressivo AEEGSI n. 134, codice n. 31421610, e importo pari a € 36.000,00 (IVA esclusa).

Approvazioni:

Il Responsabile della Progettazione, Ing. Luca Comitti, e il Progettista Ing. Isacco Rigodanze, hanno sottoscritto l'istruttoria tecnica prot. n. 833/16 del 21.11.2016 per l'approvazione del progetto definitivo-esecutivo in oggetto: tale istruttoria comprende la verifica documentale, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016.

Il progetto definitivo-esecutivo è stato approvato dal Direttore Generale di Acque Veronesi Scarl con proprio provvedimento prot. n. 853/16 del 28.11.2016.

Copia conforme all'originale firmato e conservato presso l'Ente.

Conclusioni:

Il progetto in esame appare in linea con la pianificazione d'ambito e risponde alle esigenze ambientali emerse sul territorio interessato dalle opere.

Si propone l'approvazione del progetto definitivo in oggetto.

Verona, 08.03.2017

Servizio Pianificazione
f.to Dott. Ing. Laura Sandri

ATO Veronese	Regione Ver
Data di compilazione: 29 aprile 2016	CONSIGLIO DI BACINO VE

Criticità, rif. Det. 2-16:	C4.1		
Numero progressivo:	134		
Comune:	LAVAGNO		
Titolo dell'intervento:	Realizzazione impianto di sollevamento reflui in via Cà Brusà		
Importo complessivo	36.000	Codice da PdA:	B.1 - 156
Presente nel PDI 2014-17	NO		
Stato di progettazione:	Scheda progetto		
Iter autorizzativo concluso	NO	Anno di entrata in funzione:	2016
Contributo pubblico:			
Scadenza contributo:	Proroga ottenuta:		
Descrizione:	E' prevista la realizzazione di un impianto di sollevamento in grado di collettare i reflui nella fognatura comunale di via Cà Brusà con la linea esistente già posata all'interno di via Macchiavelli.		
Servizio:	Fognatura		
Indicatore	Inadeguatezza delle dimensioni delle reti	[%]	
Livello di servizio attuale:	30,0%	Variatione indicatore:	0,00%
Abitanti complessivi interessati dall'intervento [n.]:	30		
Eventuale nuovi abitanti da allacciare con l'intervento [n.]:	30		
Lunghezza della rete interessata dall'intervento [m]:	15		